

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 14/B2, s.s.d. SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe.

VERBALE N. 2

Alle ore 11:30 del giorno venerdì 20 novembre 2015 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Luca Codignola Bo (Presidente)
- Prof. Maria Rosaria Stabili (Segretaria)
- Prof. Antonio Varsori

Membri della Commissione nominata con D.R. n. 1152-2015 del 17/09/2015.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, rileva che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Daniela Rossini.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono presi in esame, da parte di ciascun commissario, il curriculum, i titoli e le pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato dalla candidata Daniela Rossini ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Le pubblicazioni sono le seguenti:

1) *L' America riscopre l' Italia. L' Inquiry di Wilson e le origini della Questione Adriatica, 1917-19*, Edizioni Associate, Roma 1992, nella collana "Quaderni del Dipartimento Studi Americani" dell'Università Roma Tre.

2) *Woodrow Wilson and the American Myth in Italy. Culture, Diplomacy and War Propaganda*, Harvard University Press, Cambridge (Ma., USA) 2008, nella collana "Harvard Historical Studies" curata dal Department of History.

3) *Donne e propaganda internazionale. Percorsi femminili tra Italia e Stati Uniti nell'età della Grande Guerra*, Franco Angeli, Milano 2015, nella collana "Storia Internazionale dell'Età Contemporanea".

4) "Wilson e il Patto di Londra nel 1917-18", *Storia Contemporanea*, a. XXII, giugno 1991, pp. 473-512.

5) "Italy: an Object of Demonstration in Wilson's Foreign Policy. Retrospects of the Wilson's Fiume Appeal of April 23, 1919", *Revue Française d' Études Américaines*, agosto 1994, N. 61, numero monografico dedicato a "La Politique Etrangère des États-Unis", pp. 225-234.

6) "Isolationism and Internationalism in Perspective: Myths and Reality in American Foreign Policy", in D. Rossini ed., *From Theodore Roosevelt to FDR. Internationalism and Isolationism in American Foreign Policy*, Keele University Press, Keele (England), 1995, poi coinfuita nella Edinburgh University Press, pp.11-23, nella collana "European Papers in American History", diretta da David K. Adams.

7) " 'Alleati per caso': il colonnello House, la diplomazia americana e l' Italia durante la Grande Guerra", *Storia delle Relazioni Internazionali*, a. XI-XII, N. 2 del 1996-97, pp. 3-38.

8) "Censorship in World War I: the Action of Wilson's Committee on Public Information" nel volume *Political Repression in U.S. History*, a cura di S. L. Hilton e C. A. Van Minnen, VU University Press, Amsterdam 2009, pp. 103-116, nella collana "European Contributions to American Studies", pubblicata dalla Netherlands American Studies Association e dalla European Association for American Studies, direttore fondatore Rob Kroes, direttore effettivo Ruud Janssens.

9) "Nazionalismo, internazionalismo e pacifismo femminile alle soglie della Grande Guerra: il CNDI e il congresso dell' International Council of Women del 1914 a Roma", nell'ambito della sezione "Percorsi di pace e di guerra fra Ottocento e Novecento: movimenti, culture, appartenenze" a cura di B. Pisa, *Giornale di Storia Contemporanea*, a. XII, N. 2, dicembre 2009, pp. 57-89.

10) "Feminism and Nationalism: The National Council of Italian Women, the World War and the Rise of Fascism, 1911-1922", *Journal of Women's History*, Vol. 26, N. 3, Fall 2014, pp. 36-58.

Ciascun Commissario formula, poi, il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

Terminata la valutazione complessiva della candidata, il Presidente invita i commissari ad esprimere il loro voto.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la CANDIDATA Daniela Rossini vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 14/B2, s.s.d. SPS/02 Storia e Istituzioni delle Americhe, Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, rilta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 16:00.

Roma, 20 novembre 2015.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
La Commissione

- Prof. Luca Codignola Bo (Presidente)
- Prof. Maria Rosaria Stabili (Segretaria)
- Prof. Antonio Varsori

Luca Codignola Bo
Maria Rosaria Stabili
A. Varsori

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATA: DANIELA ROSSINI.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince che:

NOTE BIOGRAFICHE:

Nata a Roma il 26/08/1951. Inquadrata, come professore di II fascia, nel settore concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea, SSD M-STO/04, nel Dipartimento di Studi Umanistici Università Roma Tre.

Idonea come professore di I° fascia nel Settore Concorsuale 14/B2 Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e Istituzioni Extraeuropee per il SSD SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe (2014).

1970-74 *Laurea in Filosofia*, Università "La Sapienza" di Roma; *laurea cum lode*.

1975-76 *Borsa di studio biennale del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)*, cattedra di Storia Economica, Facoltà di Magistero, Università "La Sapienza" di Roma.

1976 *Assegno di formazione scientifica e didattica del Ministero della Pubblica Istruzione*, cattedra di Storia delle Dottrine Economiche, Facoltà di Scienze Statistiche, Università "La Sapienza" di Roma.

1977-84 Lavora presso il *Servizio Relazioni Internazionali del Mediocredito Centrale*, partecipando per tre anni alle missioni della delegazione ufficiale italiana presso la CEE (Bruxelles) e l' OCSE (Parigi).

1984 - *Ricercatore Confermato presso l'Università "La Sapienza" di Roma*, Dipartimento Studi Americani.

2002 - *Professore associato in Storia Contemporanea* M-STO/04.

Dal 2013 afferisce al Dipartimento Studi Umanistici dell'Università Roma Tre.

ATTIVITA' DIDATTICA

Comincia a insegnare nell' A.A. 1975-76 in qualità di borsista C.N.R. e poi assegnista del Min. Pubblica Istruzione, collaborando con le cattedre di Storia Economica e di Storia delle Dottrine Economiche presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università "La Sapienza" di Roma. Dal 1984 al 2001 collabora con la cattedra di Storia Contemporanea come Ricercatore confermato; svolge lezioni e seminari annuali; partecipa alla commissione d' esame di Storia Contemporanea; è relatrice e correlatrice di tesi di laurea e si impegna in attività di orientamento e tutorato. Inoltre:

A.A. 1997-98: supplenza del corso annuale di *Storia dei movimenti e partiti politici* presso la Facoltà di Lettere, Università Roma Tre. A.A. 1999-2000: affidamento del corso semestrale di *Storia-Fondamenti* presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Università Roma Tre. A.A. 2000-01: affidamento di due corsi semestrali di *Storia Contemporanea*, Facoltà di Scienze della Formazione di Roma Tre. A.A. 2001-02: affidamento di un modulo di 30 ore su "Il Novecento e la società di massa", SSD *Storia Contemporanea*, presso la Facoltà di Lettere, Università Roma Tre. A.A. 2001-02: affidamento di un corso semestrale di 50 ore di *Storia Contemporanea* presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Università Roma Tre.

A partire dall'A.A. 2002-03, come professore associato, insegna *Storia Contemporanea I e II* (12 CFU) al Corso di Laurea in Scienze Storiche del Territorio e per la Cooperazione Internazionale, Dipartimento Studi Umanistici, Università Roma Tre.

A partire dall'A.A. 2012-13, insegna anche *Storia delle Donne* (6 CFU) al Corso di Laurea Magistrale in Storia e Società, Dipartimento Studi Umanistici, Università Roma Tre.

Inoltre, nei due A.A. 2009-2010 e 2010-2011, insegna anche *Storia del Nord-America* (un modulo da 6 CFU nell'ambito del corso *Storia delle Americhe contemporanee* di 12 CFU) al Corso di Laurea Magistrale in "Storia e Società" e nei due A.A. 2005-06 e 2006-07, insegna anche *Politica e società di massa nel Novecento* (un modulo da 4 CFU) al Corso di Laurea Magistrale in Storia e Società.

Nei complessivi tre anni trascorsi presso l'*Università di Harvard (Cambridge, Ma., USA)*, due anni come *Fulbright Visiting Scholar* presso il Department of History e uno come *Fellow* del *Charles Warren Center for Studies in American History*, collabora con l'attività scientifico-didattica del Prof. Ernest R. May e del Prof. Akira Iriye, titolari dell'insegnamento di *International History*.

Fa parte per anni del Collegio dei docenti del dottorato in storia presso il Dip. di Studi Storici Geografici Antropologici della Facoltà di Lettere dell'Università Roma Tre, denominato "*Storia dell'Italia contemporanea: politica, territorio, società*". Partecipa al Collegio dei docenti del "*Dottorato in Storia: politica, società, culture, territorio*" presso il Dipartimento Studi Umanistici, Università Roma Tre. È presidente di commissione per gli esami di profitto di Storia Contemporanea C (I e II modulo) e di Storia delle Donne e ha svolto frequentemente funzioni di relatore e correlatore per tesi di Laurea Triennale e Magistrale, principalmente presso il Collegio Didattico di Scienze Storiche, ma anche presso altri Collegi della Scuola di Lettere Filosofia Lingue dell'Università Roma Tre. Ha svolto attività di tutore e da una decina d'anni è membro della Commissione Tirocini dei Corsi di Laurea triennale e magistrale del Collegio Didattico in Scienze Storiche.

È stata tutor di due accordi bilaterali per la mobilità degli studenti, uno con l'Università di Montreal (Canada) e l'altro con l'Università dell'Arkansas (USA).

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1) *L' America riscopre l' Italia. L' Inquiry di Wilson e le origini della Questione Adriatica, 1917-19*, Edizioni Associate, Roma 1992, nella collana "Quaderni del Dipartimento Studi Americani" dell'Università Roma Tre.

2) *Woodrow Wilson and the American Myth in Italy. Culture, Diplomacy and War Propaganda*, Harvard University Press, Cambridge (Ma., USA) 2008, nella collana "Harvard Historical Studies" curata dal Department of History.

3) *Donne e propaganda internazionale. Percorsi femminili tra Italia e Stati Uniti nell'età della Grande Guerra*, Franco Angeli, Milano 2015, nella collana "Storia Internazionale dell'Età Contemporanea".

4) "Wilson e il Patto di Londra nel 1917-18", *Storia Contemporanea*, a. XXII, giugno 1991, pp. 473-512.

5) "Italy: an Object of Demonstration in Wilson's Foreign Policy. Retrospects of the Wilson's Fiume Appeal of April 23, 1919", *Revue Française d' Études Américaines*, agosto 1994, N. 61, numero monografico dedicato a "La Politique Etrangère des États-Unis", pp. 225-234.

6) "Isolationism and Internationalism in Perspective: Myths and Reality in American Foreign Policy", in D. Rossini ed., *From Theodore Roosevelt to FDR. Internationalism and Isolationism in American Foreign Policy*, Keele University Press, Keele (England), 1995, poi confluita nella Edinburgh University Press, pp.11-23, nella collana "European Papers in American History", diretta da David K. Adams.

7) " 'Alleati per caso': il colonnello House, la diplomazia americana e l' Italia durante la Grande Guerra", *Storia delle Relazioni Internazionali*, a. XI-XII, N. 2 del 1996-97, pp. 3-38.

8) "Censorship in World War I: the Action of Wilson's Committee on Public Information" nel volume *Political Repression in U.S. History*, a cura di S. L. Hilton e C. A. Van Minnen, VU University Press, Amsterdam 2009, pp. 103-116, nella collana "European Contributions to American Studies", pubblicata dalla Netherlands American Studies Association e dalla European Association for American Studies, direttore fondatore Rob Kroes, direttore effettivo Ruud Janssens.

9) "Nazionalismo, internazionalismo e pacifismo femminile alle soglie della Grande Guerra: il CNDI e il congresso dell' International Council of Women del 1914 a Roma", nell'ambito della sezione "Percorsi di pace e di guerra fra Ottocento e Novecento: movimenti, culture, appartenenze" a cura di B. Pisa, *Giornale di Storia Contemporanea*, a. XII, N. 2, dicembre 2009, pp. 57-89.

10) "Feminism and Nationalism: The National Council of Italian Women, the World War and the Rise of Fascism, 1911-1922", *Journal of Women's History*, Vol. 26, N. 3, Fall 2014, pp. 36-58.

ALTRI TITOLI

Soggiorni all'estero

1979 *Soggiorno di sei mesi a Washington D.C. (USA)* per frequentare corsi di specializzazione presso il Fondo Monetario Internazionale e stage presso la Banca Mondiale.

Ott. 1988-sett. 1990 *Borsa di studio biennale Fulbright*, presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Harvard, Cambridge,

Aprile 1995, *Travel Grant dell'USIS* (United States Information Service) per partecipare alla II Conferenza degli Storici Europei degli Stati Uniti, tenuta al *Roosevelt Study Center* di Middelburg (Olanda).

A.A. 1995-96, *Fellow per un anno* del Charles Warren Center for Studies in American History dell'Università di Harvard (Cambridge, Ma., USA), diretto dal prof. Ernest R. May, titolare dell'insegnamento di International History. Partecipa durante l'intero anno accademico all'attività del Centro, dedicata a "American International and Intercultural Relations" (proff. Akira Iriye, Bernard Bailyn, Oscar Handlin, Charles Maier e Werner Sollors).

Dal maggio 2008 a giugno 2014 è stata, a più riprese, affiliata come *Associate* presso il Charles Warren Center for Studies in American History dell'Università di Harvard, Cambridge, Ma. (USA).

Partecipazione a progetti di ricerca, partecipazione e organizzazione di Conferenze e seminari

Ha partecipato e a volte coordinato gruppi di ricerca internazionali, quali il GRENA (Groupe de Recherche et d'Etudes Nord-Américaines) dell'Université de Provence, l'OPEA (Observatoire de la Politique Etrangère Américaine) della Sorbonne Nouvelle, nonché gruppi organizzati nell'ambito EAAS (European Association of American Studies) o nell'ambito del CWCSAH (Charles Warren Center for Studies on American History, Harvard University). Fra i gruppi di ricerca nazionali ha partecipato e a volte coordinato, quelli organizzati nell'ambito AISNA (Associazione Italiana di Studi Nord-Americani), CISPEA (Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-Americana), SIS (Società Italiana delle Storie) e CRISA (Centro Interdipartimentale di Studi Americani).

Premi e riconoscimenti

1976 *Premio del Ministero del Bilancio e della Programmazione economica* per l'acquisto del copyright di tesi di laurea attinenti alla programmazione economica.

1976 *Premio "Marco Fanno"* del Mediocredito Centrale per svolgere una ricerca sull'espansione del settore industriale pubblico negli anni '50 presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

2001 Il *Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche* concede un contributo di 13.500.000 lire per la traduzione del libro "Il mito americano nell'Italia della Grande Guerra" (Laterza, Roma-Bari 2000) al fine di favorirne la diffusione internazionale.

2001 Il libro *Il mito americano nell'Italia della Grande Guerra* è selezionato tra i finalisti del Premio annuale 2001 della SISSCO (Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea) e segnalato tra i nove migliori libri di storia contemporanea pubblicati del 2000.

Affiliazioni

dal 1990 ad oggi Membro dell' *A.I.S.N.A.* (Associazione Italiana di Studi Nord Americani) e dell' *E.A.A.S.* (European Association for American Studies)

Membro, inoltre, della *Società Italiana delle Storie* (SIS), della *Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea* (SISSCO) e dell' *Associazione Italiana Fulbright*.

1996 - 2004 membro del comitato editoriale della rivista francese *Annales du Monde Anglophone* fino alla sua cessazione.

dal 2011 è membro del Comitato Scientifico del CISPEA (Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-Americana), che associa le università di Bologna, Trieste, Firenze, Roma Tre e Piemonte Orientale.

È tra i fondatore del CRISA (Centro di Ricerca Interdipartimentale di Studi Americani) dell'Università Roma Tre e dal 2015 fa parte del Comitato Scientifico della collana "Americana", istituita dal CRISA presso l'editrice Roma Tre Press.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Commissario: LUCA CODIGNOLA

L'America riscopre l'Italia. L'Inquiry di Wilson e le origini della Questione Adriatica (1992) è il primo libro della candidata. In nuce vi appaiono tutti i temi che la candidata continuerà ad approfondire negli anni seguenti, tranne quello della presenza delle donne, e che comincia qui a sviluppare a partire soprattutto da fonti archivistiche reperite tanto negli Stati Uniti quanto in Gran Bretagna e in Italia. Si tratta di un uso delle fonti proprio della storia diplomatica, ma alla quale la candidata aggiunge, e qui mostra la sua originalità, lo studio dei valori culturali che presiedono alle posizioni più ufficialmente diplomatiche della parti. Il contrasto tra la posizione liberale e progressista innovatrice del presidente Woodrow Wilson, che resterà anche in seguito il centro fondamentale della sua attenzione, e il liberalismo conservatore dei diplomatici italiani, in particolare Orlando e Sonnino, è da questo punto di vista particolarmente significativa nell'analisi complessiva della candidata. A partire dall'analisi dei documenti più strettamente diplomatici la candidata allarga la sua visione anche a soggetti non governativi (individui, associazioni private e imprese) per cogliere più a fondo le premesse culturali della politica internazionale.

I temi del volume del 1995 sono toccati anche da tre interessanti saggi della candidata, "Wilson e il Patto di Londra" (1991), "Italy: An Object of Demonstration" (1994), e "Isolationism and Internationalism in Perspective" (1995), pubblicati su una prestigiosa rivista storica italiana, sulla più importante rivista francese di studi americani, e presso una casa editrice universitaria britannica.

Nel saggio "Alleati per caso" (1996-7) la candidata analizza il ruolo del Col. Edward M. House, consigliere e amico del Presidente Wilson, per mostrare ancora una volta le difficoltà di comunicazione reciproca tra due mondi culturalmente molto lontani e che, non riuscendo a comprendersi, non arrivarono mai a identificare quel giusto punto di equilibrio che avrebbe forse evitato la grande crisi del dopoguerra.

Nel saggio "Censorship in World War I" (1999), la candidata parte, come già aveva fatto tre anni prima per il Cok House, dall'analisi di un persona di grande rilevanza nel quadro politico americano, George Creel. Creel fu per lungo tempo direttore del Committee on Public Information, creato dal Presidente Wilson con compiti allo stesso tempo di propaganda e di censura. La candidata riesce a mettere in risalto ancora una volta la modernità degli Stati Uniti nell'utilizzazione di tecniche massmediologiche ancora ignote alle potenze europee, e certamente lontanissime dall'Italia di inizio secolo, tecniche che, secondo la candidata, hanno condotto la crociata liberale wilsoniana a risultati quantomeno isolazionisti, illiberali e intolleranti nei confronti del resto del mondo, e certamente verso l'Italia.

Nel volume *Woodrow Wilson and the American Myth* (2008) la candidata riprende e completa il lavoro di ricerca degli anni precedenti e affronta in modo approfondito ed esauriente la figura del

Presidente come parte essenziale della creazione del mito americano in Italia. La traduzione in inglese del volume, già uscito in Italia nel 2000 con il titolo *Il mito americano nell'Italia della Grande Guerra*, presso la prestigiosa Harvard University Press, mostra il livello di qualità internazionale raggiunto dalla candidata.

L'ultimo filone di ricerca della candidata riguarda la storia delle donne in riferimento sia all'Europa che agli Stati Uniti, sempre relativamente alla prima metà del ventesimo secolo. Il volume *Donne e propaganda internazionale* (2015) costituisce l'articolato compimento di questa ricerca, peraltro già visibile nei due saggi sullo stesso tema che l'hanno preceduto, "Nazionalismo, internazionalismo e pacifismo femminile" (2009), e "Feminism and Nationalism" (2014), entrambi usciti su note riviste storiche, una italiana e l'altra britannica.

In sintesi, la candidata dimostra piena maturità scientifica, continuità nel suo lavoro di ricerca e nelle sue pubblicazioni, originalità tanto nei temi del suo lavoro quanto nei risultati acquisiti, e capacità di diffusione degli stessi nella comunità scientifica.

Tali caratteristiche si riscontrano anche nella sua partecipazione a occasioni di incontro internazionale attraverso convegni e presenze presso università e istituti di ricerca italiani e stranieri.

Per quanto si evince dal curriculum, la candidata ha svolto in maniera regolare e continuativa i compiti didattici presso l'Università Roma Tre.

Commissario: MARIA ROSARIA STABILI

Si analizzano il curriculum e i titoli della candidata e si rileva, a partire dal 1975, un'intenso e continuativo impegno sia per quanto attiene all'attività di ricerca, sia per quanto attiene all'impegno didattico. Si rileva la ricchezza delle esperienze formative e si evidenzia, in modo particolare, il consolidato rapporto che la candidata ha sviluppato con il *Charles Warren Center for Studies in American History* dell'Università di Harvard (Cambridge, Ma., USA). Tale rapporto ha la sua origine nell'ottobre 1988, quando, con una borsa di studio biennale Fulbright, ha cominciato a frequentare i colleghi di tale centro costruendo un'intensa collaborazione che si è mantenuta costante nel tempo. Sulla base delle dieci pubblicazioni che la candidata ha presentato (tra le quasi cinquanta elencate nel curriculum), si evince che ha sviluppato i suoi interessi di ricerca lungo due filoni. Il primo, più consistente e impegnativo sul piano analitico e interpretativo, è relativo alle strategie diplomatiche di Woodrow Wilson, specialmente in riferimento ai rapporti con l'Italia. Tale filone comincia a delinearsi nel saggio pubblicato nella *Rivista di Storia contemporanea* nel 1991; viene approfondito nella monografia *L'America riscopre l'Italia. L'Inquiry di Wilson e le origini della Questione Adriatica, 1917-1919* del 1992; ripreso nei saggi del 1994, 1995 e 1996-1997, per raggiungere la sua piena maturazione nella monografia *Woodrow Wilson and the American Myth in Italy. Culture, Diplomacy and War Propaganda* (2008). In questo volume, sulla base di una pluralità di fonti, la candidata ricostruisce accuratamente la complessa figura di Wilson come leader mondiale, la sofisticata macchina della propaganda messa in moto dal leader statunitense per l'affermazione dell'egemonia nordamericana sulla scena europea, la formazione del "mito americano" nell'opinione pubblica italiana. Tale monografia rappresenta un contributo scientifico notevole per la comprensione delle complesse vicende che caratterizzano il primo dopoguerra europeo e italiano. Il saggio "Censorship in World War I: The Action of Wilson's Committee on Public Information" pubblicato nel 2009, approfondisce un tema già affrontato nel volume appena citato e cioè le misure di censura operate dalla *Committee on Public Information* voluta da Wilson.

Il secondo filone che emerge dalle pubblicazioni presentate è riconducibile agli interessi della candidata per la storia delle donne e di genere in riferimento sia allo scenario europeo e italiano, sia a quello statunitense nel periodo che va dai primi anni dieci del Novecento sino all'ascesa del fascismo. Le articolate riflessioni sul rapporto tra questione femminile, nazionalismo e pacifismo contenute nei saggi "Nazionalismo, internazionalismo e pacifismo femminile alle soglie della Grande Guerra: il CNDI e il congresso dell'International Council of Women del 1914 a Roma" (2009) e "Feminism and Nationalism: The National Council of Italian Women, the World War and the Rise

of Fascism, 1911-1922" (2014), confluiscono nel volume *Donne e propaganda internazionale. Percorsi femminili tra Italia e Stati Uniti nell'età della Grande Guerra* (2015). In tale volume, attraverso la ricostruzione delle vicende biografiche di Amy Bernardy, Maria Loschi e Guglielmina Ronconi, Rossini ricostruisce, in modo suggestivo, una rete articolata di relazioni italo-americane dell'epoca.

Per quanto gli interessi scientifici della candidata si concentrino essenzialmente sul tema delle relazioni italo-americane e in un periodo molto preciso che copre i primi trent'anni del Novecento, essa dimostra intelligenza, rigore e una complessiva, piena maturità analitica e interpretativa.

Commissario: ANTONIO VARSORI

Fin dall'inizio della sua carriera la candidata ha concentrato la sua attenzione sulle relazioni fra Italia e Stati Uniti nei primi decenni del Novecento, con una particolare attenzione verso la prima guerra mondiale e l'immediato primo dopoguerra. In tale ambito Daniela Rossini ha mostrato un impegno continuo e particolarmente intenso, che ha trovato espressione in numerose missioni e in approfondite indagini condotte in vari archivi italiani e stranieri. La candidata ha inoltre trascorso periodi di studio presso importanti istituzioni accademiche americane, fra cui si segnala l'Università di Harvard. Intensa risulta inoltre l'attività didattica svolta dalla Prof.ssa Daniela Rossini, la quale ha tenuto vari insegnamenti presso l'Università di Roma Tre, svolgendo inoltre una intensa attività di "tutorato" e seguendo sia tesi di laurea, sia tesi di dottorato.

Per ciò che concerne le pubblicazioni presentate, va segnalato il volume "Woodrow Wilson and the American Myth in Italy. Culture, diplomacy and War Propaganda" (Cambridge/London, Harvard University Press, 2008). In questa opera la candidata affronta il tema della nascita e del rapido decadere del "mito wilsoniano" in Italia dall'ingresso in guerra degli Stati Uniti nel 1917 al manifestarsi del contrasto fra Washington e Roma intorno alla questione adriatica durante la conferenza della pace di Parigi. Lo studio non trascura temi collaterali ma rilevanti quali il ruolo della propaganda verso l'Italia nell'azione svolta dagli Stati Uniti durante la "Grande Guerra", in particolare per ciò che concerne il "Comitato Creel", nonché la reazione dell'opinione pubblica e delle autorità italiane. Lo studio si fonda su un'accurata ricerca svolta presso archivi pubblici e privati sia in Italia, sia negli Stati Uniti (National Archives, Archivio Centrale dello Stato, ecc.), nonché su un valido approccio metodologico che riesce a fondere la storia diplomatica con gli studi sul rapporto fra propaganda e opinione pubblica. Esso rappresenta un importante contributo alla conoscenza delle relazioni italo-americane in una fase particolarmente rilevante della storia dei due paesi e alla costruzione del "mito americano", che appannatosi nell'immediato primo dopoguerra, si sarebbe riproposto in maniera ben più forte ed efficace con il secondo conflitto mondiale e la "guerra fredda". Va infine notato come la pubblicazione presso una delle maggiori case editrici accademiche americane sottolinea il rilievo dello studio e la sua diffusione nell'ambito della comunità scientifica internazionale.

Interessante risulta anche l'articolo "Wilson e il Patto di Londra nel 1917-18", apparso in "Storia contemporanea" a. XXII, n. 3, giugno 1991. In questo ambito l'ostilità del Presidente americano Woodrow Wilson nei confronti di tutti gli accordi segreti conclusi dai paesi dell'Intesa prima dell'ingresso in guerra degli Stati Uniti era cosa nota, come d'altronde è noto che nell'oggetto di tale ostilità rientrasse anche il patto di Londra siglato nell'aprile del 1915 dall'Italia con le potenze dell'Intesa. Ciò nonostante questo articolo, basato in ampia misura su fonti secondarie e archivistiche americane, rappresenta un utile contributo alla conoscenza dei rapporti italo-americani. L'autrice ha tra l'altro posto in rilievo come sin dal 1917 Wilson possedesse dati precisi sul patto concluso dall'Italia e ciò concorre a confermare le incertezze e l'incapacità delle autorità italiane di porsi in relazione in maniera positiva con il leader della nuova potenza mondiale il quale, con i suoi principi, avrebbe profondamente influenzato la conferenza della pace e il nuovo assetto mondiale postbellico.

Questi scritti sono rappresentativi dei temi affrontati dalla candidata che sono rinvenibili anche nel breve volume "L'America riscopre l'Italia. L'Inquiry di Wilson e le origini della questione adriatica", apparso nel 1992 nei "Quaderni del Dipartimento di Studi Americani", nell'articolo "Italy: An Object of Demonstration in Wilson's Foreign Policy. Retrospect of the Wilson's Fiume Appeal of April 23, 1919", pubblicato nella "Revue Française d'Etudes Américaines"; nell'articolo "Alleati per caso": il colonnello House, la diplomazia Americana e l'Italia durante la Grande Guerra", apparso nel 1996/97 nella rivista "Storia delle Relazioni Internazionali"; infine nel saggio "Isolationism and Internationalism in Perspective: Myths and Reality in American Foreign Policy", pubblicato in un volume curato dalla stessa candidata. Dedicato al problema della propaganda e della censura è invece l'interessante saggio "Censorship in World War I: The Action of Wilson's Committee on Public Information", apparso 2009 nel volume "Political Repression in US History" presso la VU University Press.

Negli ultimi anni, pur partendo dai temi relativi alle relazioni italo-americane durante la "Grande Guerra" la candidata ha ampliato i suoi interessi a un nuovo argomento d'indagine concernente il ruolo delle donne tra pacifismo e propaganda a favore del conflitto. Vanno quindi segnalati l'articolo "Nazionalismo, internazionalismo e pacifismo femminile alle soglie della Grande Guerra: il CNDI e il congresso dell'International Council of Women del 1914 a Roma", comparso nel "Giornale di Storia Contemporanea", nonché il contributo "Feminism and Nationalism: The National Council of Italian Women, the World War and the Rise of Fascism 1911-1922", pubblicato nella rivista "Journal of Women's History". Va infine segnalato il volume "Donne e propaganda internazionale. Percorsi femminili tra Italia e Stati Uniti nell'età della Grande Guerra" (Milano, Franco Angeli, 2015). In questo libro la candidata segue il percorso politico di tre esponenti femminili che diedero, per quanto in maniera diversa, un contributo all'azione propagandistica statunitense verso l'Italia. Oltre a essere basato su un'interessante documentazione d'archivio, l'opera risulta particolarmente valida per l'approccio metodologico utilizzato che ha saputo fondere in maniera efficace la storia delle donne e quella politico-diplomatica.

Sia i lavori presentati, sia l'attività di ricerca che quella di carattere didattico confermano la piena maturità scientifica della candidata e giustificano ampiamente il suo passaggio nel ruolo dei professori universitari di prima fascia.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La Commissione, dopo avere analizzato singolarmente le pubblicazioni presentate dalla candidata, ne rileva:

- la congruenza con il profilo di professore universitario di prima fascia;
- l'interdisciplinarietà che le caratterizza;
- l'originalità e l'innovatività dell'analisi insieme al rigore metodologico nell'uso delle fonti;
- la rilevanza scientifica dei risultati raggiunti e la loro diffusione nella comunità scientifica grazie alle collocazioni editoriali tanto dei volumi quanto degli articoli.

La Commissione nota altresì la continuità temporale della produzione scientifica della candidata e la consistenza della stessa, così come essa si è esplicata nel tempo attraverso monografie, curatele, e articoli scientifici, anche al di là di quelli specificamente scelti per il presente concorso.

La candidata mostra inoltre di avere svolto una consistente attività per quanto attiene alla partecipazione a convegni scientifici e a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

La candidata ha inoltre svolto in maniera regolare e continuativa quanto previsto dai regolamenti della sua Università per quanto attiene alla didattica, agli esami di profitto, al tutoraggio e alle tesi di laurea, magistrali e di dottorato.

ALLEGATO 2

RELAZIONE della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 14/B2, s.s.d. SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe.

La Commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, composta da:

- Prof. Luca Codignola Bo
- Prof. Maria Rosaria Stabili
- Prof. Antonio Varsori

si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 2 novembre 2015 dalle ore 10,30 alle ore 11,40.
II riunione: giorno 20 novembre 2015 dalle ore 11,30 alle ore 16,00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 2 novembre 2015 alle ore 10,30 e concludendoli il 20 novembre alle ore 16,00.

- Nella prima riunione, svoltasi per via telematica, la Commissione provvede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Luca Codignola e del Segretario nella persona della prof. Maria Rosaria Stabili.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172). Dichiara altresì che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre, emanato con decreto rettorale n. 430 del 5/04/2013), fissa in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati indicati nell'allegato n. 1 del I verbale relativo alla riunione del 2 novembre.

Infine, si riconvoca per il giorno 20 novembre 2015 alle ore 11,00 presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

- Nella seconda riunione la Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata dall'Amministrazione dell'Università Roma Tre, hanno rilevato una sola candidatura da valutare ai fini della procedura e cioè quella di Daniela Rossini.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con la candidata (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

I singoli commissari procedono all'analisi e valutazione della documentazione inviata dalla candidata presso l'Università degli Studi Roma Tre in base ai criteri stabiliti nella prima riunione.

A conclusione della stesura dei giudizi individuali i commissari formulano il giudizio collegiale sulla candidata e, con deliberazione assunta all'unanimità, giudicano Daniela Rossini idonea a svolgere le funzioni didattiche, scientifiche richieste.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del/della Prof./Prof.ssa Daniela Rossini, vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 14/B2, s.s.d. SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe:

La Commissione, dopo avere analizzato singolarmente le pubblicazioni presentate dalla candidata, rileva, nel loro complesso, la congruenza con il profilo di professore universitario di prima fascia; l'interdisciplinarietà che le caratterizza; l'originalità e l'innovatività dell'analisi insieme al rigore metodologico nell'uso delle fonti soprattutto per quanto attiene ai due volumi, *Woodrow Wilson and the American Myth* (2008) e *Donne e propaganda internazionale* (2015). La rilevanza scientifica dei risultati raggiunti e la loro diffusione nella comunità scientifica grazie alle collocazioni editoriali prestigiose in Italia (Storia Contemporanea, Storia delle Relazioni Internazionali, Giornale di Storia Contemporanea) e all'estero (Harvard University Press, Keele University Press, VU University Press).

La Commissione nota altresì la continuità temporale della produzione scientifica della candidata e la consistenza della stessa, così come essa si è esplicitata nel tempo attraverso monografie, curatele, e articoli scientifici, anche al di là di quelli specificamente scelti per il presente concorso.

La candidata mostra inoltre di avere svolto una consistente attività per quanto attiene alla partecipazione a convegni scientifici e a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

La candidata ha inoltre svolto in maniera regolare e continuativa quanto previsto dai regolamenti della sua Università per quanto attiene alla didattica, agli esami di profitto, al tutoraggio e alle tesi di laurea, magistrali e di dottorato.

Il Prof. Luca Codignola, Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 16,00

Roma, 20 novembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Luca Codignola/Bo (Presidente)

- Prof. Maria Rosaria Stabili (Segretaria)

- Prof. Antonio Varsori

